



Verbale Assemblea comunale del 17.12.2021

L'Assemblea comunale inizia alle ore 20:05.

Sono presenti 25 aventi diritto di voto su un totale di 145, che corrisponde al 17.24%.

Il sindaco Theus Anton dà il benvenuto ai presenti all'ultima Assemblea comunale del 2021.
La convocazione all'Assemblea odierna è stata pubblicata sul sito internet e recapitata a tutti entro i termini previsti dallo Statuto.
L'ordine del giorno viene approvato così come presentato.

1. Nomina scrutinatori

Quali scrutinatori vengono nominati il signor Spadini Giorgio e la signora Negretti Salima.

2. Approvazione protocolli Assemblee del 26.05.2021 e del 29.06.2021

I verbali delle ultime due Assemblee comunali del 26.05.2021 e del 29.06.2021 sono stati pubblicati in conformità alle disposizioni dell'art. 11, cpv. 2 della Legge sui Comuni del Cantone dei Grigioni (LCom).
Dal momento che non sono state presentate al Municipio opposizioni scritte ai due verbali citati, entro il termine di esposizione di 30 giorni, gli stessi vengono ritenuti approvati (art. 11, cpv. 3 della LCom).

La segretaria comunale spiega nuovamente quanto già comunicato durante l'Assemblea comunale del 25.06.2020 e più precisamente:

Se l'avente diritto di voto desiderasse che il suo intervento venga verbalizzato, deve comunicarlo prima di intervenire. Per una questione di protezione dei dati, egli deve anche dare il suo consenso per la pubblicazione del nome e cognome.

Se un avente diritto di voto desiderasse che un suo intervento venga verbalizzato parola per parola, l'avente diritto di voto dovrà fornire alla cancelleria comunale il testo per iscritto.

Manuela Tommasi: afferma che la Legge sui Comuni cita il contrario, pertanto non è vero quanto comunicato dal Municipio.

Marghitola Simona: risponde precisando che l'Ufficio per i Comuni ha comunicato quanto sopra e non il contrario.

Tommasi Manuela: comunica che l'art. 22 cita tutt'altro e pertanto chiede che venga applicato quanto da lei riportato, chiedendo se deve leggerlo. Procede quindi con la lettura:

Art. 22 della Legge sui comuni (LCom):

Punto 2: L'assemblea comunale decide in merito all'ammissione di registrazioni o trasmissioni di immagini e audio. Ogni persona avente diritto di voto può esigere che i propri interventi ed espressioni di voto non vengano registrati.

Marghitola Simona: spiega che questo articolo concerne le registrazioni effettuate con un apparecchio registratore o registrazioni di filmati (telecamere, video, ecc.) e il consenso di poter registrare è deciso dall'Assemblea comunale. Inoltre, precisa che ogni persona avente diritto di voto può esigere che i propri interventi ed espressioni non vengano registrati.

Manuela Tommasi: comunica quindi che desidera che i suoi interventi durante la presente Assemblea vengano sempre verbalizzati.

Marghitola Simona: chiede se desidera che venga riportato anche cognome e nome.

Tommasi Manuela: dà il consenso per pubblicare cognome e nome, in quanto asserisce che non ha nulla da nascondere.

Di seguito altri nominativi degli aventi diritto di voto che desiderano che i loro interventi durante la presente Assemblea vengano sempre verbalizzati riportando cognome e nome:

Fiorenzo Daldini, Giorgio Spadini, Sergio Daldini e Noemi Negretti.

3. Preventivo 2022 gestione corrente

3.1 Presentazione del preventivo 2022 gestione corrente

Il sindaco Theus Anton cede la parola alla segretaria, la quale per mezzo della presentazione PowerPoint fornisce il riassunto dei vari dicasteri in merito al preventivo 2022 e informa che le domande possono essere espresse al termine dell'esposto.

PREVENTIVO 2022	COSTI	RICAVI
0 Amministrazione generale	342'680.00	54'470.00
1 Ordine pubblico e sicurezza, difesa	90'807.00	16'500.00
2 Formazione	236'650.00	500.00
3 Cultura, sport e tempo libero, chiesa	39'400.00	0.00
4 Sanità	78'450.00	250.00
5 Sicurezza sociale	62'300.00	3'300.00
6 Trasporti	309'900.00	38'100.00
7 Protezione dell'ambiente e assetto territorio	372'510.00	334'110.00
8 Economia	149'700.00	81'000.00
9 Finanze e imposte	44'510.00	1'226'956.00
Totale	1'726'907.00	1'755'186.00
AVVANZO D'ESERCIZIO		28'279.00

Daldini Fiorenzo: chiede delucidazioni sulla prima voce, amministrazione generale, visto che secondo il preventivo 2021 vi erano CHF 312'000.00.

Marghitola Simona: afferma che nel 2021 nel dicastero 0 amministrazione generale vi erano CHF 332'680.00.

Daldini Fiorenzo: vorrebbe comunque fare qualche considerazione sul preventivo, ritenendolo molto amministrativo e poco progettuale. Chiede delucidazioni in merito ai costi amministrativi, in quanto da consuntivo 2020 a preventivo 2022 vi sono degli aumenti onerosi. Vorrebbe quindi capire come mai e poi fare qualche valutazione a riguardo.

Marghitola Simona: l'aumento è dovuto al concorso che è stato pubblicato e alla futura collaborazione amministrativa con il Comune di Santa Maria i.C., praticamente è la parte attuale di Santa Maria i.C. che infine verrà rifatturata.

Daldini Fiorenzo: afferma che è poco comprensibile.

Tommasi Manuela: comunica che se Santa Maria i.C. ha bisogno di una collaboratrice perché non se la assume?

Marghitola Simona: spiega che si tratterà di una collaborazione amministrativa, come in passato, quando vi era la cancelleria intercomunale Arvigo/Braggio/Selma/Cauco, gestita da Calanca, più lo sportello in Santa Maria i.C.

Tommasi Manuela: chiede se è in previsione una fusione con Santa Maria i.C.

Marghitola Simona: afferma che si tratta solamente di una collaborazione amministrativa e non di un'aggregazione comunale.

Negretti Noemi: chiede chi l'ha deciso.

Marghitola Simona: i due Municipi di Calanca e di Santa Maria i.C.

Daldini Sergio: chiede se si sta verbalizzando.

Daldini Fiorenzo: si permette di fare una considerazione a questo riguardo, che per lui è una novità. Fa un ritorno al passato, perché a lui piace fare un po' di storia. Avendo fatto parte del Municipio e ha già vissuto un tentativo di collaborazione con Santa Maria i.C. per una segretaria qualche anno fa, ma però non ha mai lavorato in Santa Maria i.C. Egli aveva seguito il processo di candidatura e di nomina e quindi ritiene questa procedura anomala, aggiungendo che se non avesse chiesto informazioni, avrebbe trovato il sacco chiuso.

Marghitola Simona: comunica che avremmo informato in merito alla collaborazione amministrativa negli eventuali.

Daldini Fiorenzo: ha visto delle spese, secondo lui, esagerate anche nel dicastero 6 Trasporti: nel consuntivo 2020 ca. CHF 50'000.00, mentre a preventivo 2022 CHF 110'000.00. Anche qui vi sono delle differenze negli stipendi del personale e vorrebbe delle spiegazioni.

Marghitola Simona: afferma che l'operaio comunale è stato assunto dal 1. ottobre 2020, pertanto il consuntivo 2020 non è da paragonare con il preventivo 2022.

In più ci sono tutti gli operai chiamati a ore che eseguono sgombero neve: queste prestazioni sono contabilizzate nel conto stipendi del dicastero strade. CHF 110'000.00 concernono lo stipendio all'80% dell'operaio comunale, più i costi di una stagione invernale come il 2020/2021.

Daldini Fiorenzo: la percentuale operativa dell'operaio è rimasta invariata?

Marghitola Simona: risponde che la percentuale lavorativa è passata dal 60% all'80%, precisando che sono state pubblicate le risoluzioni municipali indicanti l'aumento del grado d'occupazione.

Daldini Fiorenzo: chiede se la percentuale lavorativa aumenterà o è aumentata?

Marghitola Simona: conferma che è aumentata.

Daldini Sergio: chiede "e l'altro?"

Marghitola Simona: chiede di specificare chi intende per "l'altro".

Daldini Sergio: l'altro collaboratore dell'operaio comunale.

Marghitola Simona: comunica che figura come tutti gli altri operai incaricati per lo sgombero neve, come già spiegato prima sono stipendiati a ore.

Daldini Fiorenzo: si permette di fare un paio di considerazioni, probabilmente viene da una scuola molto vecchia, ha lavorato in periodi di difficoltà finanziaria, per sua visione, si sta andando verso una burocrazia per un Comune di 200 abitanti e a lungo andare finanzia le nostre imposte le attività amministrative e l'operaio comunale, e si chiede anche se una percentuale all'80% sia giustificata, non vengono eseguiti progetti, non abbiamo i mezzi e le risorse per i progetti. Secondo lui sono i progetti importanti per un Comune, se vogliamo portarlo a un livello di benessere generale. Facendo anche confronti con Comuni vicini, con entità e caratteristiche come le nostre, nota Comuni che hanno costi inferiori nell'amministrazione, questo è un pensiero che aveva già quando era in Municipio. Le risorse vanno usate con parsimonia e facendo investimenti importanti per la comunità.

Vi sono troppi costi fissi tra amministrazione e operaio comunale, che secondo lui, sempre da valutazione personale, un grado d'occupazione dell'80% durante tutto l'anno non è necessario per il nostro Comune.

La sua è una valutazione personale, ritenendo che questo preventivo così come presentato non soddisfa i suoi desideri: si fa affidamento ai ricavi della perequazione finanziaria, la stessa attualmente c'è e gli sembra che è stata sopravvalutata a livello di preventivo, perché dal consuntivo 2020 al preventivo 2022 siamo passati da CHF 359'378.00 a CHF 447'856.00. Si augura che queste cifre siano veritiere, ma comunque la perequazione finanziaria serve per creare sviluppo del Comune non per burocratizzare le cose in modo eccessivo, secondo lui bisogna razionalizzare le spese in modo più accurato, personalmente questo preventivo non gli piace.

Theus Anton: prova a rispondere a Daldini Fiorenzo, almeno per quanto riguarda il rimprovero della burocrazia: non dice che Daldini Fiorenzo ha torto, la domanda è di chi è la colpa? Perché se vede tutta la documentazione e i compiti impartiti alle cancellerie da tutte le parti (Cantone, vari enti, privati, ecc.), che aumentano di continuo, la burocrazia nel nostro Stato è diventata onerosa e per gran parte non è colpa del

Comune. Infine, una considerazione in merito ai 200 abitanti: abbiamo più di 500 case secondarie dislocate sul territorio, il Comune non è così piccolo come sembra. La parte che concerne l'operaio comunale l'abbiamo discussa tante volte, egli esegue anche lavori che prima comportavano l'impiego di una ditta, pertanto vi sono anche dei risparmi in tal senso.

Vorrebbe comunque far notare che abbiamo sempre un utile e dei prefinanziamenti. La liquidità a fine anno è sempre di ca. 1 milione.

Daldini Fiorenzo: comunica che abbiamo un Comune in fondo alla valle che ha, secondo lui, un comprensorio più grande del nostro, ed ha una segretaria al 50% e delega la contabilità ad esterni.

Theus Anton: questo discorso lo abbiamo già fatto più volte, noi non sappiamo cosa fa il Comune di Rossa e ciò non è di nostra competenza.

Daldini Fiorenzo: deve correggere il sindaco Theus, perché di prefinanziamenti per i progetti ne sono stati fatti pochi in questo preventivo.

Theus Anton: afferma che la maggior parte dei progetti in corso sono in gran parte finanziati da contributi, ad esempio per i ripari valangari Tesa, abbiamo ricevuto garanzie di contributi per finanziare l'intero progetto.

Comunica di criticare il Municipio quando sarà il momento, qualora si andasse in una situazione di debiti, ma questo non accadrà nemmeno l'anno prossimo, quando Daldini Fiorenzo potrà candidarsi e gestire meglio la cosa pubblica.

Daldini Fiorenzo: questo commento è poco gentile, ma fa niente è abituato alla sua gentilezza. Prima di votare il preventivo, propone all'Assemblea di rifiutarlo, rimandandolo al mittente e che venga ripresentato perlomeno con la parte spese amministrative e spese del personale e dell'operaio comunale, che secondo lui, l'80% di grado d'occupazione non si giustifica. È necessario quando nevica, ma non può essere ovunque d'inverno (Arvigo, Braggio, Selma, Cauco e Landarenca) e bisogna comunque avere manodopera esterna ed infine quando vi è l'erba da tagliare d'estate.

Nel resto dell'anno cosa succede con questa percentuale? Non può lavorare 24 ore al giorno d'inverno e d'estate, ma deve eseguire 8 ore al giorno per 4 giorni a settimana, francamente la sua proposta l'ha espressa.

Un avente diritto di voto: chiede come mai la quota parte di Santa Maria i.C. figura nel nostro preventivo.

Marghitola Simona: figura nel nostro preventivo perché anche quando vi era la cancelleria intercomunale pagava tutto Arvigo ed infine si rifatturavano i costi a Braggio, Selma e Cauco. Anche per il Parco Val Calanca ci occupiamo della contabilità e le prestazioni vengono rifatturate.

Spadini Giorgio: non capisce perché noi dobbiamo avere ad Arvigo una collaboratrice che lavora per Santa Maria i.C., che se la tengano fuori a Santa Maria i.C.

Daldini Sergio: vorrebbe sapere anche cosa ne pensano gli altri municipali.

Theus Anton: con il Municipio di Santa Maria i.C., come ha già osservato Daldini Fiorenzo, si era già provato, a suo tempo però sarebbero state due cancellerie e questo non è andato in porto. Santa Maria i.C. ha chiesto nuovamente una collaborazione amministrativa, creando però una cancelleria. Chiaro che Santa Maria i.C. è più distante che Selma e Cauco, pertanto lo sportello a Santa Maria i.C. verrà mantenuto.

Tutti i mezzi digitali saranno organizzati in modo da poter gestire il tutto in Arvigo e questa modalità ci è sembrata una buona cosa. Egli informa inoltre che si sono già informati su come procedere, ma che chiarirà nuovamente.

Spadini Jessica: si tratta di un'eventuale collaborazione amministrativa, se non dovesse funzionare, non si farà.

Un avente diritto di voto: chiede da cosa dipende se sì oppure no.

Theus Anton: dipende se si trova la persona adatta, aspetto non così semplice.

Negretti Noemi: chiede perché proprio una collaborazione con Santa Maria i.C? E perché ciò non era indicato sul concorso, perché uno si candida e pensa che viene a lavorare ad Arvigo.

Marghitola Simona: perché è il Municipio di Santa Maria i.C. che ha richiesto una collaborazione. Sul concorso non è indicato perché la persona che verrà assunta lavorerà in Arvigo.

Daldini Sergio: perché non hanno fatto loro il concorso, visto che hanno già cambiato diverse segretarie negli

ultimi anni?

Marghitola Simona: perché hanno richiesto loro una collaborazione amministrativa.

Daldini Sergio: e voi avete detto di sì.

Theus Anton: comunica che una collaborazione amministrativa ha senso, trova assurdo che non si riesce ad aggregare i Comuni di tutta la valle, almeno una collaborazione amministrativa è una buona cosa.

Tommasi Manuela: chiede se assume il Municipio di Calanca e se esso visiona le candidature ed esegue i colloqui o sarà presente anche il Municipio di Santa Maria i.C.?

Marghitola Simona: i colloqui e l'assunzione saranno effettuati dal Comune di Calanca.

Tommasi Manuela: chiede se lo esegue esclusivamente il Comune di Calanca.

Marghitola Simona: conferma nuovamente.

Daldini Fiorenzo: è comunque perplesso perché Theus Anton ha comunicato che se non funzionerà non si farà, pertanto assumete una persona, inserite i costi nel preventivo, così noi lo votiamo e poi cosa succede, personalmente questo preventivo non lo approva, non lo digerisce.

Spadini Giorgio: chiede se la Commissione di gestione non controlla queste cifre a preventivo.

Theus Anton: da statuto la Commissione di gestione controlla il consuntivo e redige il rapporto di revisione.

Theus Anton: comunica che secondo il Municipio una collaborazione amministrativa è una buona cosa.

Daldini Fiorenzo: comunica che manca la trasparenza, bisognava informare prima gli aventi diritto di voto e invece si sa solamente che vi è un concorso, si leggono le cifre a preventivo e uno si spaventa. Se poi non dovesse andare in porto, personalmente la trova una situazione ambigua.

Theus Anton: propone di passare alla votazione.

Tommasi Manuela: comunica che avrebbe ancora alcune perplessità su alcune cifre. Per il servizio invernale è stato comunicato che lo stipendio è contabilizzato tutto nel conto stipendi. Perché vede che vi sono CHF 10'000.00 nel conto servizio invernale.

Marghitola Simona: comunica che si tratta di acquisto di materiale per il servizio invernale (sale antigelo, materiale vario, ecc.).

Tommasi Manuela: nel preventivo nel dicastero protezione dell'ambiente assetto del territorio, 7202 Impianti di depurazione acque di scarico Arvigo-Selma, sotto versamenti a finanziamenti speciali vi sono CHF 20'000.00, mentre a consuntivo 2020 vi era CHF 0.00.

Marghitola Simona: spiega che in ogni conto delle Aziende, 7101 Acquedotti, 7301 Gestione rifiuti, 7202 IDA Arvigo-Selma, 7204 IDA Braggio, 7205 IDA Bodio, 7206 IDA Cauco, devono avere un saldo a zero, pertanto vi sono o versamenti a finanziamenti speciali oppure dei prelievi a finanziamenti speciali. Se verifichi a consuntivo 2020 abbiamo contabilizzato dei prelievi a finanziamenti speciali di CHF 403.95. Le aziende devono autofinanziarsi tramite l'incasso delle tasse acqua, canalizzazione/IDA e rifiuti.

Daldini Fiorenzo: comunica che ha un'altra domanda: sotto approvvigionamento idrico conto 3143.01 Manutenzione opere vi sono CHF 80'000.00 a preventivo, che vi erano già nel 2021, chiede com'è possibile una cifra così alta, in quanto a parte Selma, abbiamo impianti/serbatoio nuovi.

Marghitola Simona: comunica che nell'importo di CHF 80'000.00 vi sono i costi per la telegestione, votata in Assemblea a primavera 2021 per un importo di CHF 54'000.00, i lavori erano previsti nel 2021, ma non sono stati eseguiti, tranne a Braggio causa urgenza, considerato che Swisscom ha eliminato il 2G e abbiamo sostituito il vecchio apparecchio che era ancora con sistema a 2G.

Daldini Fiorenzo: chiede se vi sono ancora investimenti da fare per la telegestione.

Marghitola Simona: comunica che il lavoro inerente alla telegestione, votato in assemblea nel 2021, verrà eseguito nel 2022. Nel 2021 era stato preventivato, ma non è stato eseguito, contrariamente a Braggio causa urgenza.

Tommasi Manuela: chiede per il turismo, nel conto Ente Turistico a preventivo vi sono CHF 32'000.00, a consuntivo 2020 vi erano CHF 6'233.00.

Theus Anton: comunica che è l'importo che ci fattureranno nel 2022.

Tommasi Manuela: chiede se vale la pena pagare l'Ente Turistico.

Theus Anton: comunica che noi incassiamo la tassa per ospiti e la tassa per promozione turistica. In assemblea abbiamo però deciso che il 50% dell'incasso rimane al Comune. Secondo lui non è deciso che si verserà questa cifra.

Marghitola Simona: afferma che le cifre riportate sono le stesse comunicate dal loro preventivo.

Tommasi Manuela: quindi non è detto che viene versata questa cifra?

Theus Anton: esattamente.

Rigonalli Dorothea: comunica che è stata votata la legge sulla tassa per ospiti e promozione turistica, anche questo sarà un altro nuovo lavoro amministrativo.

Tommasi Manuela: chiede quanto incassiamo, perché non lo vede a preventivo.

Marghitola Simona: comunica che è riportato nei ricavi.

Tommasi Manuela: comunica che però sono le cifre che pagano i turisti che vengono da noi, non è l'Ente Turistico che ce li versa.

Marghitola Simona: comunica che l'Ente Turistico non ha mai versato importi a favore del Comune. Avevano comunicato che tutti i Comuni dovevano introdurre la base legale per incassare le tasse per ospiti e per la promozione turistica.

Rigonalli Dorothea: abbiamo votato questa legge per incassare sui pernottamenti.

Theus Anton: queste cifre sono preventivate dall'Ente Turistico e noi le abbiamo riportate a preventivo.

Rigonalli Dorothea: è un importo teorico, ma noi verseremo il 50% di quello che incasseremo ed è un nuovo lavoro amministrativo impegnativo.

Tommasi Manuela: chiede informazioni in merito allo stato maggiore di condotta comunale, era già rimasta perplessa a consuntivo 2020 che era stato acquistato materiale, avete intenzione ancora di acquistare materiale per CHF 5'000.00?

Marghitola Simona: afferma che non si conosce l'evolversi della pandemia, spera di no, informa la signora Tommasi di verificare nei ricavi, in quanto vi sono riportati CHF 4'000.00 nei rimborsi, se dovessimo acquistare materiale, incasseremo per la vendita dello stesso.

Tommasi Manuela: Ah perché vengono venduti?

Marghitola Simona: afferma che era stato trasmesso a tutti i fuochi un avviso in merito.

Tommasi Manuela: comunica che è una bella perdita però.

Marghitola Simona: comunica che si tratta di una stima, un margine di materiale viene utilizzato per assemblee, sportello, materiale di protezione per l'accesso presso gli acquedotti e gli impianti di depurazione acque.

Tommasi Manuela: chiede informazioni in merito alla Regione Moesa, vi sono a preventivo CHF 17'500.00 a consuntivo 2020 era molto meno.

Marghitola Simona: a preventivo è stato riportato quanto preventivato dalla Regione. Per tutti i consorzi, enti, Regione, ecc., viene riportato quanto ci comunicano tramite i loro preventivi.

Rigonalli Dorothea: aggiunge alcune considerazioni in merito a tutte le domande poste finora. È nuova in questo Esecutivo, deve aggiungere che quando non era ancora municipale sentiva spesso gente parlare, ma non sanno cosa vuol dire essere in un Municipio e quanto lavoro vi è da eseguire. Anche a livello amministrativo, informa che non ha mai visto nessuno dormire e passare le ore senza fare qualche cosa, il

lavoro c'è. È stata municipale per 35 anni nel Comune di Cauco, ma ora non c'è paragone, visto che non si lavora più come una volta. Dal Cantone giunge molta burocrazia, vede solamente per i suoi dicasteri quanta documentazione riceve. Il lavoro è enorme, bisogna rispondere, fare verifiche, compilare formulari e poi vi è il lavoro non preventivabile.

Questa collaborazione con Santa Maria i.C., capisce che può apparire strana, ma noi siamo riusciti a eseguire 4 amministrazioni, è stata una cosa positiva a suo tempo e trova che sia una cosa positiva anche poter aiutare un altro Comune.

Bisogna anche capire che non è facile trovare una segretaria che conosce già tutti i compiti di un'amministrazione comunale.

Un'altra cosa che ha sentito stasera, è che sembra che spendiamo soldi per un'amministrazione, ma non abbiamo progetti e questo le fa un po' male, perché pensa che un Comune che ha portato avanti progetti e che ne sta portando avanti altri è proprio il Comune di Calanca. A Braggio abbiamo le strade e la 2.a tappa delle canalizzazioni/IDA, a Selma acquedotto/serbatoio e ci sono ancora diversi lavori da eseguire, ma non pensa che si è atteso nel procedere alle diverse realizzazioni. Guardate quindi nuovamente cosa è stato svolto e cosa si sta ancora svolgendo.

Daldini Fiorenzo: afferma che non si è espresso bene, lo ripeterà dopo.

Rigonalli Dorothea: i soldi ci sono, abbiamo progetti che possono iniziare che sono già finanziati da contributi.

Theus Anton: spera che possiamo procedere con la votazione.

Daldini Sergio: comunica che vi era un'altra proposta di votazione.

Marghitola Simona: afferma che vi è la proposta di Daldini Fiorenzo di rifiutare il preventivo 2022, di rivedere quanto concerne i costi dell'amministrazione e dell'operaio comunale e di riproporlo in assemblea, quindi bisogna votare prima questa proposta.

Un avente diritto di voto: chiede, qualora dovessero accettare il preventivo, se sarà accettata automaticamente anche la collaborazione.

Theus Anton: afferma che non è così, se la collaborazione andrà in porto è un'altra faccenda. Questo è solo preventivato, ma non è ancora deciso, né firmato da ambo le parti.

Daldini Fiorenzo: se dovessimo accettare il preventivo, il Municipio dopo avrà la facoltà di assumere qualcuno.

Theus Anton: come ha già comunicato verrà nuovamente chiarito e se sarà necessario verrà proposto in assemblea.

Negretti Noemi: chiede informazioni in merito a chi ha concorso, se non dovesse andare in porto la collaborazione.

Theus Anton: il concorso è scaduto, prossimamente vi saranno i colloqui, ma l'assunzione potrà venir rimandata.

Daldini Fiorenzo: non contesta una collaborazione amministrativa, ma la stessa deve essere formalizzata, va sottoscritta da ambo le parti. L'altra volta non è mai iniziata, stiamo parlando di mezzi finanziari e di chi paga le tasse.

Theus Anton: nel preventivo vi è la riserva nello stipendio, ma se non dovesse andare in porto la collaborazione non verrà usufruita.

Daldini Sergio: però se qualcuno in sala non chiedeva informazioni in merito andava via liscia.

Theus Anton: la questione sarebbe stata spiegata negli eventuali.

Daldini Fiorenzo: comunica che è come sposare una signora e poi a letto ci si accorge che non ha una gamba.

Theus Anton: informa che si procede con la votazione della proposta di Daldini Fiorenzo:

3.2 Approvazione del preventivo 2022 gestione corrente

Votazione proposta di Daldini Fiorenzo: rifiutare il preventivo 2022 e rivedere la parte inerente ai costi dell'amministrazione e dell'operaio comunale, ed infine riproporlo in Assemblea comunale, con voti:

- a favore 8
- contrari 12
- astenuti 5

Theus Anton: informa che si procede alla votazione della proposta del Municipio.

Votazione proposta del Municipio: Il preventivo 2022 gestione corrente, viene approvato, così come presentato, con voti:

- a favore 15
- contrari 8
- astenuti 2

3.3 Approvazione moltiplicatore imposte 2022

La segretaria spiega che, tenor art. 4 cpv. 1 della Legge sulle imposte comunali e di culto, in seguito LImpCC (720.200) e art. 3 Legge fiscale comunale. Il Comune riscuote un'imposta sul reddito e sulla sostanza calcolata in per cento sull'imposta cantonale semplice. Il Comune stabilisce al più tardi nel mese di dicembre il tasso fiscale per l'anno fiscale successivo.

Alla luce del risultato preventivato per il 2022 ed ai vari progetti ancora in corso, l'Esecutivo propone di mantenere invariato rispetto all'anno precedente il moltiplicatore.

	2021	2022
Moltiplicatore	100% (dell'imposta cantonale semplice 100%)	100% (dell'imposta cantonale semplice 100%)

Dal momento che non vi sono proposte di modifica, si prosegue alla votazione.

L'Assemblea comunale approva per l'anno 2022 il moltiplicatore d'imposta al 100% (dell'imposta cantonale semplice), con voti:

- a favore 23
- contrari 00
- astenuti 02

4. Presentazione preventivo 2022 gestione investimenti

La segretaria illustra a mano della presentazione in PowerPoint i principali investimenti che il Comune ha in programma di realizzare e/o avviare durante il prossimo anno.

Daldini Fiorenzo: chiede come mai non vi sono cifre per l'investimento Acquedotto di Braggio.

Theus Anton: i lavori sono terminati, nel 2022 non avremo investimenti, dovremmo ricevere le liquidazioni finali e i contributi entro fine anno 2021 / inizio 2022. A consuntivo 2021 si potrà verificare il conto investimenti.

Daldini Fiorenzo: chiede informazioni per quanto riguarda l'ex casa comunale Cauco, anche qui non vede cifre a preventivo 2022.

Marghitola Simona: non vi sono cifre a preventivo 2022, in quanto i lavori sono terminati e a consuntivo 2021 si potrà verificare il conto degli investimenti.

Theus Anton: comunica che anche per questo investimento ad inizio 2022 dovremmo ricevere i contributi.

Daldini Fiorenzo: afferma che gli dà un po' fastidio che si ripetono cose che dovevano già essere iniziate, per esempio strade agricole Braggio e 2.a tappa IDA Braggio, erano già stati decisi. Anche l'Alpe Stabveder era stata decisa, ma i lavori non hanno ancora preso avvio. Inoltre vi è il progetto di risanamento dell'Alpe Stabiorell, che quando era in Municipio si era parlato che era un Alpe da risanare e ricorda anche che è uno degli alpeggi che viene caricato. Non vede nulla di queste cifre e quindi non vede progettualità, su questi investimenti riceviamo mezzi finanziari non sui costi dell'amministrazione.

Theus Anton: nel 2022 dovremo votare il credito per la strada d'accesso ed in seguito il progetto di risanamento dell'Alpe Stabiorell, in quanto il Cantone pretende che i due lavori vadano in concomitanza, il tutto ha però delle procedure più lunghe. Il ritardo dell'inizio dei lavori, inerenti ai progetti citati da Daldini Fiorenzo, non è dovuto da parte del Comune.

5. Risanamento Alpe Rossiglion

5.1 Presentazione progetto di risanamento

Theus Anton spiega che l'Alpe Rossiglion in precedenza era di proprietà dell'ex Comune di Selma. È rimasto un luogo radicato nel cuore delle persone, che a tutt'oggi raccontano ancora orgogliosamente vari aneddoti. Questo malgrado che, già da diversi anni, non sia più pascolato da bestiame proveniente da Selma.

Il pascolo di Rossiglion viene gestito assieme all'Alpe Stabveder; da diversi anni Rossiglion viene caricato con mucche nutrice e anche dalle capre provenienti da Stabveder, che godono dei bei pascoli.

Gli edifici dell'Alpe Rossiglion stanno a cuore alle persone che le conoscono, in particolare alle famiglie originarie e/o residenti di Selma.

Si tratta di:

- la cascina, ai tempi con caseificio, da diversi anni abbandonata, col trascorrere del tempo rischierà di diroccare.
- la stalla, lunga 30 metri, non è solo un edificio come tanti, gli antenati hanno creato una costruzione da considerarsi un monumento dell'architettura storica, senza dubbio costruito da artigiani artisti. Dopo le forti nevicate dello scorso inverno, una parte del tetto è ceduta. Si è tempestivamente provveduto alla messa in sicurezza, togliendo le piode dal tetto e coperto lo stesso con dei teloni. La stalla da diversi anni era inutilizzata.
- la rimessa viene utilizzata quale rifugio per i bovini. Anni fa sono state eseguite aperture nelle murature a valle ed il tetto è stato coperto con lamiera.

I tre stabilimenti dell'Alpe Rossiglion, situati nella meravigliosa conca, al riparo dal vento da nord, creano un insieme armonioso. Rossiglion ha un valore storico/architettonico molto importante, non è esagerato definirlo un patrimonio culturale.

Delle tre strutture attualmente viene utilizzata solamente la rimessa. Senza interventi strutturali, la stalla fra pochi anni diventerà un rudere. Della cascina, da anni si discute in merito ad un cambio di destinazione, già l'ex Comune di Selma aveva previsto di trasformarla in un rifugio per escursionisti, ora il progetto è stato elaborato dal Comune di Calanca e questa sembra essere l'unica soluzione per la salvaguardia della struttura.

Per evitare che questo capolavoro architettonico finisca in rovina, distruggendo l'immagine del tempo che fu e che lo stesso rimanga solo un vago ricordo, il Municipio si pone la domanda su come procedere:

- Risanare solamente la cascina per trasformarla in un rifugio?
- Oppure eseguire i lavori necessari per risanare anche la stalla?

Il Parco Val Calanca, in linea con i suoi obiettivi e in base all'accordo di prestazione stipulato con l'Ufficio federale dell'ambiente, conferma il suo sostegno in linea di principio al progetto di risanamento dell'alpe Rossiglion.

Dal punto vista del Parco Val Calanca l'iniziativa promossa dal Municipio di Calanca, se realizzata, porterebbe un indubbio valore aggiunto al territorio. Cascina e stalla sono elementi importanti del patrimonio calanchino, testimoni di un passato strettamente legato all'attività agropastorale. Pur non avendo uno scopo prettamente agricolo, il recupero dei manufatti ridarebbe vita a questo alpeggio sul versante destro della valle dove, in un futuro non troppo lontano, si vorrebbe promuovere un sentiero escursionistico di collegamento tra tutti gli alpeggi. In quest'ottica, poter disporre di un alloggio in località Rossiglion costituisce un'arricchente prospettiva di svago.

Per i motivi menzionati sopra il Parco ha deciso di aderire al gruppo di lavoro costituitosi nel corso del mese di giugno 2021 in occasione di un sopralluogo sul posto.

In seguito, se approvato, il Parco potrà continuare a sostenere questo progetto a livello strategico e organizzativo – tramite ricerca fondi e forza lavoro – e in parte anche finanziariamente.

Valutando quanto sopra, il Municipio ha richiesto un preventivo di massima per risanare sia la cascina, che la stalla di Rossiglion, e più precisamente:

Cascina	CHF 284'000.00
Stalla	<u>CHF 310'000.00</u>
Totale	CHF 600'000.00

Il piano finanziario prevede una partecipazione da parte del Comune di CHF 120'000.00, questo importo corrisponde al 20% del preventivo ed è una condizione data per poter ottenere altri contributi.

Piano finanziario:

Partecipazione Comune di Calanca 20% del preventivo:	CHF	120'000.00
Parco Val Calanca (stima contributi):	CHF	30'000.00
Pro Calanca (stima contributi):	CHF	20'000.00
Servizio monumenti storici (stima contributi):	CHF	125'000.00
Patronato COOP (stima contributi):	CHF	50'000.00
Lavoro volontariato (stima)	CHF	155'000.00
Crowdfunding	CHF	100'000.00
Totale	CHF	600'000.00

L'approvazione del credito permetterà al Municipio di chiedere ulteriori contributi, al fine di diminuire i costi a carico del Comune.

Theus Anton: comunica che desidererebbe che i costi a carico del Comune siano al massimo di CHF 50'000.00, si farà il possibile per richiedere contributi.

Se l'Assemblea dovesse approvare il progetto, inizialmente sarà previsto il risanamento della cascina, la stalla verrà risanata qualora i mezzi finanziari saranno a disposizione.

Il Municipio propone all'Assemblea comunale di approvare il progetto ed il credito come da preventivo di CHF 600'000.00 e che i lavori verranno eseguiti unicamente se i contributi verranno incassati.

Inoltre informa che durante il sopralluogo con il collaboratore dell'Ufficio monumenti storici, egli ha già comunicato che bisogna eseguire il tetto con le piode presenti sul posto, vi sono ancora tante piode direttamente sul posto. È un lavoro impegnativo e non semplice.

Daldini Fiorenzo: comunica che ha a cuore l'Alpe Rossigion, l'ha frequentato fintanto che l'alpe era ancora attivo. Il fatto che sia stato integrato quale "zona Rifugio" è stata una sua idea, per poter salvare la struttura. Stabveder ha una strada d'accesso ed è caricato.

Dei fabbricati esistenti, la cascina può essere risanata così com'è, la stalla non è più da risanare quale stalla/rifugio per 50/60 mucche, ma quale rifugio con delle cuccette, questa era l'idea che vi era ai tempi, non richiede più una stalla di 30 metri, si potrebbe ridimensionarla.

Un rifugio per chi transita da questo versante e che prosegue verso il pizzo di Claro o verso il fondo della Valle. Secondo lui bisogna eseguirlo con i criteri d'oggi, un dormitorio con una piccola cucinetta, non richiede costi onerosi. Questo progetto è un po' magro.

Non è contrario al progetto, ma desidererebbe che non venga gestito dal Comune, il quale ha già diversi progetti in corso da portare avanti, ma che il Comune decida di dare incarico ad una fondazione, oppure che venga gestito dalla Pro Selma che ha un fondo a disposizione, la stessa potrebbe prendere in gestione questo progetto. I fabbricati fanno parte dei beni del Comune, il Comune stesso dovrebbe creare una fondazione.

Secondo lui va fatto un approfondimento del progetto, al giorno d'oggi non si possono più eseguire coperture di tetti in piode, ci sono anche varianti al tetto in piode, per esempio lamiera grecate, altre lamiere oppure lamiere con integrati i pannelli solari.

Ripete che è favorevole al risanamento, non è rimasto nel cassetto perché l'ex Comune di Selma non voleva eseguire i lavori, ma perché non aveva i mezzi finanziari e ha eseguito altri progetti d'infrastrutture nel paese e non poteva permettersi di spendere per l'Alpe Rossigion.

Theus Anton: se il Comune non dovesse eseguire il risanamento, si perderanno i contributi.

Daldini Fiorenzo: comunica che ciò non è vero.

Theus Anton: afferma che questa è la realtà, abbiamo il problema anche con la Fondazione Futuro Calanca, non riescono a finanziare il risanamento del Val Meira, in quanto le fondazioni difficilmente riescono a ricevere contributi, se non si è un Comune difficilmente vengono concessi contributi.

Daldini Fiorenzo: chiede come ha fatto allora l'ASAC a finanziare il rifugio Buffalora?

Theus Anton: afferma che hanno eseguito lavori con i volontari.

Daldini Fiorenzo: comunica che non hanno eseguito lavori solo con i volontari, hanno speso CHF 700'000.00, chiedendo contributi, anche egli ha contribuito con CHF 500.00 a favore dell'ASAC. Secondo lui il sindaco sta dicendo cose non veritiere.

Theus Anton: afferma che la realtà è questa, se vogliamo eseguire dei risanamenti dobbiamo eseguirli come da direttive dell'Ufficio monumenti storici e dell'Ufficio sviluppo del territorio, altrimenti non ci concederanno il permesso.

Daldini Fiorenzo: comunica al sindaco che questo lo dice lui. L'Alpe si trova in zona riservata per attrezzature quale rifugio.

Theus Anton: afferma che solo la cascina è in zona riservata per attrezzature quale rifugio, il resto è fuori zona.

Daldini Fiorenzo: afferma che tutta l'area, non sono la cascina.

Theus Anton: comunica che l'Ufficio sviluppo del territorio ci ha comunicato che i monumenti storici ci devono confermare che gli edifici vengano classificati quali edifici degni di conservazione.

Daldini Fiorenzo: comunica che, secondo lui, il Cantone non può rispondere in tal senso, se l'Alpe Rossigion a Piano direttore regionale figura quale rifugio.

Theus Anton: afferma che se il progetto non verrà eseguito come indicato dal Cantone, lo stesso non potrà essere realizzato. Eseguire i lavori come desidera Fiorenzo Daldini è escluso, si potrà realizzare così fra 50 anni quando le leggi saranno cambiate.

Daldini Fiorenzo: chiede nuovamente come hanno fatto a realizzare la Capanna Buffalora, che è stata eseguita dall'ASAC e non dal Comune. Egli propone di rimandare il progetto o di lasciarlo gestire da altri.

Un avente diritto di voto: chiede come mai il Parco Val Calanca contribuisce al risanamento di un'infrastruttura, quando dall'inizio il Parco Val Calanca sosteneva che per infrastrutture non pagano.

Theus Anton: non pagano per il risanamento, bensì per la progettazione, non abbiamo ancora la conferma, ma per le progettazioni si può richiedere contributi, ciò per tutti i progetti.

Un avente diritto di voto: chiede di creare un comitato che porti avanti il progetto.

Theus Anton: comunica che abbiamo già un gruppo di lavoro, nel quale fa parte un membro del Municipio. L'anno prossimo bisognerebbe eseguire unicamente dei lavori urgenti, il resto si potrà rimandare. Chiaramente se viene eseguito da volontari il tutto richiederà più tempo, in quanto non saranno sempre sul posto, i lavori verranno eseguiti quando i volontari saranno a disposizione, vi sono le Bergversetzer che si metteranno a disposizione e poi vi è l'ASAC, loro hanno anche degli specialisti per i vari lavori da eseguire, però devono avere il tempo, vengono quando hanno le ferie, potremo pertanto diminuire i costi.

Prima o dopo bisognerà iniziare, altrimenti il tutto andrà in rovina. Quest'estate abbiamo tolto le piode dalla stalla, sono state accatastate per poterle riutilizzare, il tetto è stato coperto da un telone, durante la prossima estate bisognerà salvare il legname, in quanto la gran parte è ancora riutilizzabile.

Si può rimandare il tutto, ma se si dovesse attendere troppo, potrebbe andare tutto in rovina.

Un avente diritto di voto: chiede se si vota per un credito di CHF 120'000.00.

Marghitola Simona: comunica che per ogni credito da votare bisogna sempre votare il credito totale, in questo caso CHF 600'000.00, anche se vi sono contributi già garantiti.

Daldini Fiorenzo: comunica che non è ben chiaro, egli la proposta l'ha fatta, e non è perché non ha a cuore l'Alpe di Rossigion, ce l'ha a cuore forse più degli altri, ha fatto avanti e indietro due volte a settimana a consegnare la spesa all'alpigiano che vi era a suo tempo, l'alpigiano ha anche lasciato dei soldi all'ex Comune di Selma per il risanamento dell'Alpe. Chiede di delegare a qualcuno questo progetto, la proprietà da dare in concessione, tramite un diritto di superficie o un diritto d'utilizzo per 100 anni o anche di più. Questo è ciò che vuole proporre per non caricare il Comune di altri problemi. Afferma di lasciare eseguire i lavori a qualcun altro che ha la volontà di farlo.

Theus Anton: comunica che il Municipio delega un membro del Municipio nel gruppo di lavoro, tutto il resto lo eseguirà questo gruppo.

Fumi Michele: comunica che propone di votare unicamente il risanamento della cascina, senza la stalla.

Un avente diritto di voto: chiede come mai nel piano finanziario non vi è il conto della Pro Selma, che si sa che vi è un conto a favore del risanamento Alpe Rossigion.

Daldini Fiorenzo: parliamo del Comune non della Pro Selma, che ha le risorse finanziarie sul conto deposito ed è disposta a fare qualcosa in questo senso.

Un avente diritto di voto: chiede se i contributi del Servizio monumenti storici vengono garantiti per tutti e due gli stabili.

Theus Anton: i contributi sono una parte per il tetto della cascina e una parte per il tetto della stalla, se la stalla non si eseguirà non si riceveranno i contributi per la stalla, ma unicamente per la cascina.

Tommasi Manuela: chiede se vi è un progetto?

Theus Anton: afferma che abbiamo un progetto.

Tommasi Manuela: chiede chi ha eseguito il progetto?

Theus Anton: comunica che il progetto è stato allestito dalla ditta FMB Sagl di Bogana Francesco.

Negretti Noemi: chiede se anche il preventivo è stato allestito dalla ditta FMB Sagl di Bogana Francesco.

Theus Anton: afferma che sia il progetto che il preventivo di massima sono stati allestiti dalla ditta FMB Sagl.

Negretti Noemi: chiede se il progetto verrà ancora sottoposto all'Assemblea o è già compreso in questo credito di CHF 600'000.00 e quanti posti letto ha la cascina e pertanto il progetto è già questo in votazione.

Theus Anton: comunica che sono previsti circa 14 posti letto, l'ASAC non vuole usufruire della stalla, è pronta ad attivarsi con i volontari e gestire la struttura presso la cascina, ma la stalla non verrà gestita, bensì risanata per non farla crollare, ma non verrà usata quale rifugio. Se non realizziamo la stalla avremmo un rudere.

Fumi Michele: propone di lasciar gestire al Comune, ma di votare solamente per il risanamento della stalla senza la cascina, fa dispiacere, ma concentriamoci solo sulla cascina, non ha senso mantenere una stalla che non verrà utilizzata e non verrà più caricata con bestiame, egli afferma che 14 posti sono sufficienti.

Negretti Noemi: chiede se non potevate presentarci almeno una bozza del progetto, il volume è quello, però sarebbe stato bello poterlo visionare.

Theus Anton: afferma che si potevano presentare i disegni, la stalla si realizzerà solo se si riuscirà, perché è un tesoro culturale.

Daldini Fiorenzo: comunica che si può tenere anche solo metà del tesoro.

Theus Anton: afferma che però dopo non sarà più Rossiglion come lo è stato finora.

Daldini Fiorenzo: comunica che anche noi non siamo più quelli che eravamo.

Un avente diritto di voto sostiene la proposta di Michele Fumi, con tutti gli impegni che il Comune ha già, in quanto abbiamo 3 alpeggi che vengono caricati (Stabveder, Revi e Stabiorell). Bisogna concentrarsi sul risanamento della cascina, non vede il senso di risanare la stalla se non verrà utilizzata.

Theus Anton: spiega che ha un senso a livello architettonico/culturale, come già spiegato si voterà che il costo a carico del Comune dovrà essere al massimo di CHF 50'000.00. Se guardiamo gli altri progetti sono convinto che riusciamo ad avere la garanzia di contributi.

Daldini Fiorenzo: comunica che non capisce l'ostinazione di non voler delegare, l'ASAC ha il versante sinistro, ma questo non vuol dire che qualcun altro non possa eseguire la gestione, per esempio CAS Ticino o UTOE Ticino, non si è fatta nessuna indagine se fossero interessati, che problema vi è se la gestione viene delegata a qualcun altro. La sua proposta è già stata chiara prima.

Rigonalli Dorothea: abbiamo comunicato che l'ASAC è interessata a gestire il rifugio Alp Rossiglion e gestisce già sull'altro versante, pertanto non vede perché bisogna chiedere a qualcun altro, potrà gestire anche da quest'altro versante.

Daldini Fiorenzo: comunica che non vede il motivo di non chiedere anche ad altri, vuole creare una cosa complementare all'ASAC. L'ASAC cura la sponda sinistra e noi curiamo la sponda destra, in un contesto di Parco e di percorsi escursionistici.

Rigonalli Dorothea: informa che già a suo tempo il Parc Adula voleva realizzare un sentiero che transita da questo versante, adesso siamo ad un punto che dobbiamo iniziare, ora abbiamo un credito da approvare, altrimenti non si potrà richiedere contributi senza l'approvazione di un credito.

Daldini Fiorenzo: afferma che vi è già il sentiero.

Negretti Noemi: chiede informazioni in merito al gruppo, avete affermato che il gruppo c'è già e che vi fa parte un membro del Municipio, ma chi sono gli altri che fanno parte del gruppo?

Theus Anton: comunica che fanno parte del gruppo: Fiorenzo Daldini della Pro Selma, Ermes Colombi della Pro Selma, John Bürge dell'ASAC, Anton Theus del Comune di Calanca e Giulia Pedrazzi del Parco Val Calanca.

Tommasi Manuela: chiede a Fiorenzo Daldini se ne è a conoscenza.

Daldini Fiorenzo: afferma che se vuole delegare è perché lo sa, secondo lui non è un compito del Comune.

Daldini Fiorenzo: sostiene che bisognerebbe allestire un contratto per la costituzione di un diritto di superficie o regalie. Il Comune può aiutare per la richiesta dei permessi.

Negretti Noemi: il preventivo di massima è stato allestito dalla ditta FMB Sagl di Bogana Francesco, ma è già stato deciso che i lavori li eseguirà lui?

Theus Anton: comunica che è già stato espresso che si cercherà di eseguire il più possibile tramite i volontari.

Negretti Noemi: chiede se progetto e preventivo sono già stati pagati o se sono compresi nei CHF 600'000.00.

Theus Anton: afferma che non è stato pagato ed è compreso nel credito di progetto.

Negretti Noemi: chiede se tutti i lavori verranno eseguiti dai volontari e se gli altri lavori verranno messi a concorso?

Theus Anton: è chiaro che i lavori che non si potranno eseguire tramite volontariato si dovranno appaltare. L'ASAC ha comunque diversi specialisti per eseguire i lavori.

Theus Anton: informa che anche lui in un primo momento volevo dare in gestione ad altri il risanamento, ma ha constatato che le Fondazioni hanno più problemi a richiedere contributi, inoltre conosce le competenze che hanno le persone che gestiscono l'ASAC.

Daldini Sergio: chiede come mai si vuole risanare prima l'Alpe Rossiglion al posto dell'Alpe Stabiorell, alpe che è caricata?

Rigonalli Dorothea: informa che l'abbiamo già spiegato prima: per Stabiorell si sta già progettando da circa due anni, ma che siamo in attesa del progetto della strada in concomitanza con il risanamento dell'Alpe Stabiorell, attendiamo dal Cantone e Confederazione i permessi. Non dipende solamente dal Comune.

Daldini Fiorenzo: sostiene che Rossiglion non è più un contesto agricolo rurale.

Theus Anton: propone di procedere alla votazione della proposta di Fiorenzo Daldini, in seguito della proposta di Michele Fumi ed infine della proposta del Municipio.

Votazione proposta Fiorenzo Daldini: creare un gruppo o una fondazione, con costituzione di un diritto di superficie, che gestirà il progetto di risanamento dell'Alpe Rossiglion:

- a favore 6
- contrari 12
- astenuti 7

Votazione proposta Michele Fumi: proposta di risanare la cascina senza la stalla:

- a favore 4
- contrari 10
- astenuti 11

Daldini Fiorenzo: afferma che si voterà un credito di CHF 600'000.00, ma non si sa ancora se si farà solo la cascina e poi la stalla, oppure solo la cascina senza la stalla.

Un avente diritto di voto risponde a Daldini Fiorenzo, chiedendogli di ascoltare con attenzione. Si richiedono contributi, si inizia a sistemare la cascina, se si dovessero ricevere sufficienti contributi si eseguirà anche la stalla.

Daldini Fiorenzo: afferma che bisogna fare le cose bene, prima cercare i contributi e poi portare un credito da votare.

Marghitola Simona: afferma che senza l'approvazione del credito, nessun ente conferma la garanzia del contributo, per esempio il Patronato per i Comuni di montagna senza l'approvazione del credito non accetta la richiesta, e informa Daldini Fiorenzo che essendo un ex municipale queste informazioni dovrebbe saperle.

Daldini Fiorenzo: comunica che allora sono cambiate le cose.

Marghitola Simona: afferma che la procedura è sempre stata così, non è cambiata nell'ultimo anno.

Theus Anton: propone di procedere con la votazione della proposta del Municipio, con la condizione che rimangano al massimo CHF 50'000.00 quali costi finali a carico del Comune.

Votazione proposta del Municipio: Il credito di CHF 600'000.00 per il risanamento dell'Alpe Rossiglion (cascina e stalla), con la condizione che rimangano al massimo CHF 50'000.00 quali costi finali a carico del Comune, viene approvato con voti:

- a favore 13
- contrari 6
- astenuti 6

6. Informazioni da parte del Municipio ed eventuali

La segretaria informa che in data 17 dicembre 2021 (timbro postale del 16 dicembre 2021) abbiamo ricevuto una lettera dal Gruppo per Calanca composto da Sergio Daldini, Noemi Negretti, Giorgio Spadini e Manuela Tommasi, la lettera cita:

Alpe Stabveder

Interrogazioni in aula

Onorevole Sindaco, signore e signori municipali,
facciamo riferimento all'oggetto a margine a alla vostra lettera di risposta del 18.11.2021 che vi ringraziamo. Secondo noi però la stessa manca di completezza e quindi chiediamo che la presente venga integralmente messa a verbale così come le risposte da parte vostra nella trattanda "Eventuali"

La spediamo in anticipo in modo che possiate documentarvi e darci delle precise risposte al momento.

- 1 a. Corrisponde al vero che contro la procedura di aggiudicazione (delibera dei lavori – risoluzione municipale del 17 agosto 2021) sono stati inoltrati dei ricorsi al Tribunale amministrativo dei Grigioni (TRAM)?
b. Se sì, quanti ricorsi e contro quali delibere?
c. e per quali motivi?
- 2 a. Corrisponde al vero che anche contro l'annullamento della procedura di appalto da voi adottata è pure stato presentato ricorso al TRAM?
b. Se sì, per quali opere?
- 3 Chi ha svolto gli accertamenti tecnici atti a stabilire le manchevolezze del progetto e quindi il superamento del credito di costruzione?
- 4 a. Perché questa verifica è stata effettuata solamente dopo le delibere dei lavori?
b. E quali opere sono state esaminate?
- 5 Per quali opere è stata interrotta la procedura di aggiudicazione?
- 6 Come mai la responsabile del dicastero alpi, durante una telefonata con un membro del nostro gruppo, ha accampato delle motivazioni sul mancato inizio dei lavori, assolutamente fuorvianti e aleatorie, adducendo motivi di mancanza di reperibilità di materiale?
- 7 a. La delibera al Progettista Arch. Ivano Fasani, con quale metodo è stata applicata?
b. Quanto è l'onorario complessivo del Progettista e Direzione lavori?
c. Come giustifica il Municipio la delibera di mandato data al Progettista che è pure (n.d.r) il Consulente Architettonico del Comune, che risulta deliberatamente contraria ai principi della Legge edilizia comunale di Arvigo?
Infatti l'art. 5 LE Arvigo cita:
2) Il consulente architettonico non può ivi assumere incarichi di progettazione e di costruzione per la durata del mandato.

La segretaria comunale informa che tenor l'art. 16 punto 2 della Legge sui comuni del Cantone dei Grigioni (LCom), il quale cita:

Nei Comuni con Assemblea comunale ogni avente diritto di voto può richiedere al Municipio ragguagli riguardo allo stato o all'evasione di un affare comunale. Il ragguaglio va fornito al più tardi nella susseguente Assemblea comunale. Il rilascio di tali ragguagli può essere rinviato o negato se vi si oppongono importanti interessi del Comune o di terzi.

Riferito a quanto da voi citato, dove ritenete che le risposte fornite ad una vostra precedente interrogazione, non sono state evasive, il Municipio del Comune di Calanca, nel rispetto dell'articolo citato, ha dovuto per la protezione di importanti interessi del Comune e di terzi, limitare le informazioni, in quanto la causa è pendente al Tribunale Amministrativo del Cantone dei Grigioni.

Il Municipio in conseguenza alla lettera ricevuta in data odierna, si permetterà di richiedere la comunicazione di informazioni citate nella stessa, in quanto le informazioni indicate fanno parte della procedura in modo abbastanza chiaro e fino a questo momento la procedura è a conoscenza unicamente delle parti attrici e della parte convenuta.

Daldini Fiorenzo: chiede chi è la parte convenuta.

Marghitola Simona: comunica che la parte convenuta è il Comune.

Daldini Sergio: chiede chi è la parte attrice.

Marghitola Simona: ribadisce che la questione è pendente al Tribunale amministrativo, pertanto non si entra più nel merito, appena si riceverà la decisione, si informerà il legislativo durante una prossima Assemblea comunale.

Daldini Fiorenzo: chiede a che livello di Tribunale si sta parlando.

Marghitola Simona: conferma che si tratta del Tribunale amministrativo.

Negretti Noemi: chiede una volta terminata tutta la procedura, ci avete scritto che i costi del progetto superano il credito approvato in Assemblea, per questi costi supplementari si dovrà ancora approvare il credito in Assemblea.

Theus Anton: spiega che, dopo l'approvazione del credito dell'Assemblea, è stato integrato un progetto pilota integralmente autofinanziato con contributi, si tratta dell'impianto fotovoltaico che costa CHF 80'000.00. Considerato che il progetto pilota è integralmente finanziato, l'Esecutivo non ha previsto un'urgenza nel sottoporlo in Assemblea, spera solo che questi contributi non andranno persi, causa ritardi dovuto alla procedura al TRAM.

I costi in più citati sono dovuti all'aumento del materiale e delle materie prime, si dovrà rivalutare il tutto e in futuro sottoporre all'Assemblea la differenza di credito.

Theus Anton: in rispetto alle disposizioni della nuova Legge sui Comuni, fornisce informazioni relative ai progetti attualmente in corso e a quelli previsti:

Circonvallazione Selma (parte infrastrutture comunali): i lavori termineranno nel 2022.

Ripari valangari Forcella: i lavori sono terminati nel 2021, manca il collaudo che verrà eseguito appena possibile.

Ripari valangari Tesa: i lavori termineranno nel 2023.

Strade Braggio: il cantiere dovrebbe iniziare a giugno 2022.

IDA Braggio (Mezzana-Poz-Ör): il cantiere dovrebbe iniziare in autunno 2022.

Alpe Stabveder: in sospenso.

Risanamento Acquedotto Selma: siamo in attesa del progetto, non abbiamo informazioni in merito da fornire.

Daldini Fiorenzo: informa che non ha partecipato alle altre assemblee e ha saputo che per il progetto di risanamento Acquedotto Selma si vuole ingrandire il serbatoio e la riserva antincendio. Chiede se fosse veramente necessario ingrandire la riserva antincendio, in quanto ha il dubbio che l'Assicurazione fabbricati non contribuirà ai costi, è trascorso troppo poco tempo dall'ultimo risanamento (ca. 1977/1978), siccome l'Assicurazione fabbricati concede al massimo il 10%.

Theus Anton: afferma che chiariremo e valuteremo il tutto appena riceveremo il progetto.

Negretti Noemi: nella Legge finanziaria del Cantone, lo stesso raccomanda di presentare con il preventivo anche il piano finanziario. Il nostro Comune non lo fa, è una scelta del Municipio?

Marghitola Simona: informa che il piano finanziario verrà messo a conoscenza dell'assemblea comunale.

Un avente diritto di voto: chiede come mai le fontane a Braggio sono state chiuse per il periodo invernale.

Spadini Jessica: spiega che per evitare problemi con il gelo durante l'inverno è meglio chiuderle.

Un avente diritto di voto: chiede di riaprire le fontane a Braggio.

Theus Anton e Spadini Jessica: confermano che verranno riaperte.

Un avente diritto di voto: chiede informazioni in merito alla problematica degli orari del bus, soprattutto per i bambini e ragazzi in età scolastica, devono scrivere alle Autopostali i genitori o si interviene in altro modo.

Theus Anton: spiega che ne è stato discusso ieri sera alla Conferenza dei Sindaci e che scrivere alle Autopostali non serve a nulla, si scriverà al Governo, ma non solo il Comune di Calanca, si chiederà anche agli altri Comuni di intervenire.

Se dovesse andare in porto, sarà comunque a partire dal prossimo anno scolastico.

Gadola Rosilde: informa che ne siamo venuti a conoscenza da poco tempo, ieri sera ha avuto luogo anche la riunione presso la Scuola di Castaneda ed è stato chiesto come mai non sono stati coinvolti subito i Comuni, ma che ci stiamo muovendo anche con altri Comuni, si provvederà a scriverà direttamente al Governo.

Theus Anton: afferma anche che abbiamo un responsabile del Moesano che dovrebbe occuparsi degli orari dei mezzi pubblici, ma sembra che da parte sua non sia stato fatto nulla in merito.

Non vi sono altri interventi, il Sindaco conclude ringraziando a nome del Municipio per la partecipazione e augurando a tutti una buona serata e Buone Feste.

L'Assemblea comunale termina alle ore 22:35.

Art. 11 Legge sui comuni del Cantone dei Grigioni (LCom).

pto. 2: il verbale viene firmato dal verbalista e, dopo l'approvazione esplicita o tacita dal presidente.

pto. 3: le opposizioni al verbale dell'assemblea comunale devono essere presentate per iscritto al Municipio entro il termine di esposizione di 30 giorni. Esse vengono trattate in occasione della prossima assemblea comunale, in seguito il verbale viene approvato.

Il sindaco:

Anton Theus

Per il verbale



La segretaria:

Simona Marghitola

Arvigo, 14 gennaio 2022